

A portrait of Eugenio de Blasio, a middle-aged man with a beard, wearing a dark blue suit, a striped shirt, and a blue tie. He is smiling and has his arms crossed. The background is a modern office interior with blue and white lighting.

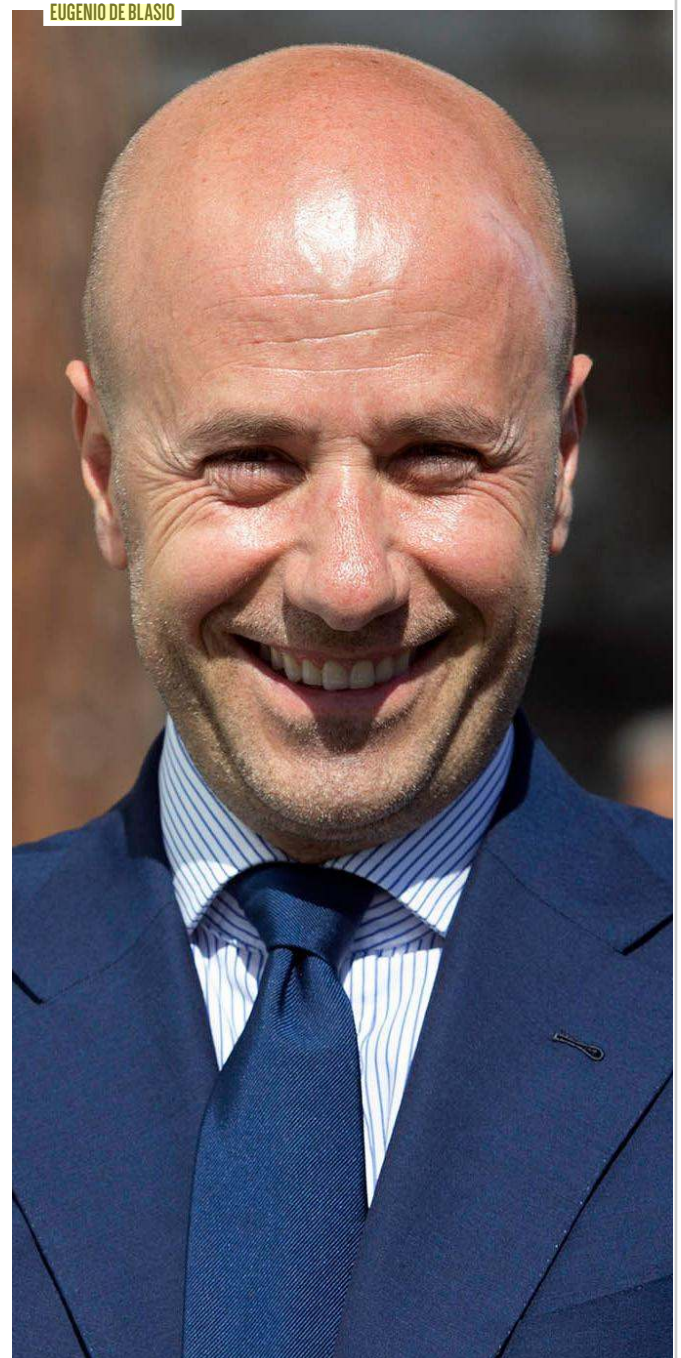
GREEN ARROW CAPITAL: DA DIECI ANNI IN CAMPO SULLA SOSTENIBILITÀ

Eugenio de Blasio spiega a MAG le caratteristiche e i progetti della piattaforma che oggi gestisce asset per 2 miliardi di euro

di eleonora fraschini

La nostra ambizione è continuare a espanderci non solo in Italia, ma anche a livello internazionale

«I criteri di sostenibilità guidano le nostre strategie. Nel campo delle infrastrutture, investiamo solo nelle energie rinnovabili, quindi la produzione green è un must. Nel private equity, le aziende che acquisiamo devono poter convertire il proprio ciclo produttivo da standard a sostenibile. Nel private debt, abbiamo regole stringenti, non possiamo finanziare società che inquinano». Con questi principi, spiega **Eugenio de Blasio**, **Green Arrow Capital** è potuta crescere e arrivare oggi a gestire asset per 2 miliardi di euro. **De Blasio** è il fondatore, insieme a **Daniele Camponeschi**, e azionista di riferimento del gruppo **Green Arrow Capital**, l'amministratore delegato della piattaforma di gestione italiana e managing director delle piattaforme Radiant Fund Management e **Green Arrow Asset Selection** in Lussemburgo. Tra i principali gestori indipendenti di investimento alternativo, con una piattaforma in Italia e due in Lussemburgo, **Green Arrow Capital** si muove su tre direttrici: clean energy e infrastrutture (con 11 fondi), private equity (7 fondi) e private credit (4 fondi). **Eugenio de Blasio** ha spiegato a MAG quali sono gli obiettivi e la mission del gruppo.



EUGENIO DE BLASIO



La società in cifre

Anno di fondazione
2012

I professionisti
70

Gli investitori
200

Gli investitori internazionali
14%

Gli asset in gestione (raccolta storica)
2 miliardi

Qual è il bilancio dopo dieci anni di attività?

Fin dalla nascita, la nostra ambizione è stata quella di diventare la piattaforma di riferimento per la sostenibilità. In questo campo il tempo non è un fattore neutrale, per questo abbiamo scelto di mettere nel nostro nome il termine arrow, freccia: vogliamo essere veloci.

In questi dieci anni abbiamo raggiunto i nostri obiettivi, e i risultati lo confermano: siamo la piattaforma leader negli investimenti alternativi. La nostra strategia si articola in tre settori: infrastrutture, private equity e private debt. Nell'ambito infrastrutture, ad esempio, siamo leader nello storage di energie alternative, con una presenza capillare sul territorio.

Come vi rapportate con la sostenibilità?

La nostra strategia si concretizza in diverse modalità. In primo luogo cerchiamo di convertire le produzioni standard in riciclate. Nel 2018, ad esempio, siamo entrati nel gruppo Seven-Invicta attraverso il nostro terzo fondo di private equity. Questa realtà oggi produce il 96% degli zaini in materiale riciclato, mentre prima non ne produceva affatto.

Abbiamo poi scelto di non dare prestiti ad aziende inquinanti. Abbiamo tra gli investitori il Fondo Italiano di Investimento, che impone determinati parametri nella selezione degli investimenti. I nostri impegni non riguardano solo gli investitori, siamo infatti un gruppo vigilato da autorità quali Banca d'Italia, Consob e dalle istituzioni lussemburghesi. Non ci limitiamo dunque alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per fare solo alcuni esempi: riforestiamo piantando 200mila alberi all'anno, sosteniamo l'associazione delle malattie rare, collaborando così all'inclusione di chi ha un familiare con problemi di salute, favoriamo l'acquisto di auto elettriche investendo nella produzione di colonnine mobili per la ricarica.

Quali sono i vostri obiettivi per il futuro?

Nel corso degli anni siamo riusciti a costruire una piattaforma con una dimensione importante e stiamo continuando a crescere. La nostra ambizione è continuare a espanderci non solo in Italia, ma anche per linee esterne a livello internazionale. Oggi la nostra piattaforma è dedicata agli investitori istituzionali, ma dato che anche i privati sono interessati a questo mondo,



abbiamo intenzione di aprire anche a loro i nostri fondi. Grazie alle partnership che abbiamo stretto con alcune banche, stiamo realizzando dei prodotti compatibili per la clientela privata.

Passiamo al settore private equity. Quali caratteristiche ha il vostro fondo 3?

Il nostro fondo GAPEF 3 ha 7 partecipazioni primarie in tutti i settori e ha già realizzato due exit (Farmol e Somacis). È un fondo generalista che investe in aziende mid-cap italiane (da 30 a 150 milioni di fatturato). Investiamo in maggioranza e abbiamo comprovato nella nostra storia di gestori di private equity che mediamente l'azienda che scegliamo cresce del 25% dal punto di vista dell'occupazione e del 30% per l'Ebitda: abbiamo quindi aiutato le aziende a crescere sia per quanto riguarda il numero di lavoratori che della marginalità, e manterremo questo obiettivo anche con il fondo **Green Arrow** Private Equity Fund IV.

Qual è invece il focus di questo fondo?

Il fondo 4 si chiama Italian Champions: aiutiamo i "campioni italiani" a crescere, ovvero realtà che

Come
Green Arrow Capital,
la nostra mission
è essere degli
investitori di lungo
periodo e promotori
della crescita

sono già leader nella propria nicchia nei principali settori di eccellenza del made in Italy. Per questo fondo abbiamo come obiettivo di raccolta 350 milioni di euro, il closing è previsto entro il prossimo anno con investitori istituzionali importanti.

Come si colloca il nostro Paese nei confronti del resto d'Europa dal punto di vista della sostenibilità?

L'Italia non è messa male nel mondo della sostenibilità, invece è indietro nel campo degli investimenti alternativi nell'economia reale. In Francia, per esempio, hanno già consolidato questo settore da molti anni. Il private equity però sta iniziando a essere molto più rilevante anche in Italia. Quello che ci dovrebbe ispirare è la crescita dell'impegno da parte degli investitori istituzionali che, come confermano i dati Aifi, hanno un ritorno sia economico che sociale. Come **Green Arrow Capital**, la nostra mission è essere degli investitori di lungo periodo e promotori della crescita, mantenendo sempre centrale il nostro approccio di investimento responsabile. 

TIPOLOGIA DI INVESTITORI

